



ACCORDO INTERDIPARTIMENTALE

DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

DIPARTIMENTO DELL'AGRICOLTURA

I Dirigenti Generali

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTE** le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA** la deliberazione n. 326 del 18 dicembre 2000, esternata con Decreto del Presidente della Regione n. 125 del 22 gennaio 2001, con la quale la Giunta di Governo ha dettato le linee guida per l'attuazione della l.r. 10/2000;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.P.Reg. 16 novembre 2018, n. 29, recante "Regolamento attuativo dell'art. 4, comma 6, della legge regionale 15 maggio 2000 n. 10, concernente la disciplina degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali. Modifica del decreto del Presidente della Regione 10 maggio 2000 n. 8;
- VISTO** il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016 n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni";
- VISTO** il D.P.Reg. n. 2779 del 19/06/2020, di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 256 del 14/06/2020, con il quale il Presidente della Regione ha riconfermato l'incarico di Dirigente Regionale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente dell'Assessorato Regionale territorio ed Ambiente al Dott. Giuseppe Battaglia;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 2518 del 08/06/2020 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea al Dott. Dario Cartabellotta in esecuzione della deliberazione di Giunta Regionale n. 200 del 28/05/2020;
- VISTO** il decreto legislativo 29/12/2003, n. 387 "Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e successive modifiche ed integrazioni;

- VISTO** il decreto legislativo 8 novembre 2021 n. 199, “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili”, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la legge regionale 07 maggio 2015, n. 9 ed in particolare l'art. 91 “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, come integrato dall'art. 44 della legge regionale 17/03/2016, n. 3;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 relativa a “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”, con la quale l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l'emaneazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)” con la quale, a parziale modifica di quanto statuito con la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015, il D.R.A. è stato individuato quale Autorità competente all'adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ex art 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., verifica assoggettabilità a V.A.S. ex art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., screening di valutazione di incidenza ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii. e valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 498 del 30 ottobre 2017, relativa a "Provvedimento d'urgenza per l'espletamento delle Conferenze di Servizi in materia di rifiuti ed energia che richiedono la Valutazione d'impatto ambientale (VIA) dei progetti - presa d'atto";
- VISTO** il parere reso con nota protocollo n. 26727 del 21 novembre 2018 dall'Ufficio Legislativo e Legale che ha confermato "l'immediata vigenza delle disposizioni di nuova introduzione, nonché la circostanza che la disciplina statale introdotta col decreto legislativo n. 104/2017 già determina in modo esaustivo ogni aspetto delle funzioni in questione, anche in materia di Autorità Competente" ed al contempo ha evidenziato che nella Regione Siciliana " [...] la procedura in oggetto viene ad essere disciplinata integralmente dalle disposizioni del Codice dell'Ambiente come modificato (art. 91, comma 2, della legge regionale n. 9/2015) con la rimessione automatica del PAUR all'Autorità Ambientale che disciplina il procedimento di VIA; ovvero l'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente, secondo l'organizzazione e le modalità di esercizio delle funzioni amministrative ad esso già attribuite" e che "{..} la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende il provvedimento di VIA e tutti i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, quali atti endo-procedimentali, recandone l'esplicazione" confermando altresì che "{..} la competenza ad emettere il PAUR, in presenza di VIA, appare in ogni caso riconducibile all'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, atteso che il provvedimento unico de quo ingloba anche l'AIA, di pertinenza del Dipartimento competente di codesto Assessorato", evidenziando l'opportunità di adottare precise Direttive per lo svolgimento delle procedure in materia di V.I.A.

CONSIDERATA l'impellente necessità di garantire gli obiettivi di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile previsti dal PEARS 2030, approvato con delibera di Giunta n. 67 del 12 febbraio 2022, oltre agli obiettivi indicati negli atti di programmazione nazionale (PNIEC e PNRR);

LETTE le diverse Note inoltrate in questi mesi dal Dipartimento dell'Agricoltura in relazione a procedimenti PAUR pendenti e relativi alla realizzazione di impianti fotovoltaici in zone agricole e nelle quali l'Assessorato, ha ritenuto "inidonei" i detti interventi rispetto alle aree ritenute di pregio, oggetto di trasformazione;

TENUTO CONTO che la Sicilia è la prima regione d'Italia per superficie biologica con 427 mila ettari e ha 36 prodotti a marchio DOP-IGP con 16 mila produttori che rappresentano il 10% del valore totale nazionale.

CONSIDERATO che il sistema agricolo ed agroalimentare della Sicilia è un sistema economico basato su prodotti di qualità, valore aggiunto e relazioni virtuose tra turismo, export ed enogastronomia;

RITENUTO necessario garantire il rispetto dei tempi procedurali previsti dalle disposizioni di legge;

STABILISCONO

Art. 1

(Competenze del DRA)

La struttura regionale competente a presidiare le attività inerenti il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27 *bis* del D. Lgs. n. 152 del 2006, è l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, già individuato quale Autorità Unica Ambientale con delibera di Giunta di Governo n. 48 del 26 febbraio 2015, e ribadito con Delibera di Giunta n. 307 del 20 luglio 2020, cui fa già capo il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.).

Art. 2

(Iter di rilascio dei pareri)

Di seguito viene definito *l'iter* procedurale da adottarsi con riferimento ai progetti sottoposti all'acquisizione del parere del Dipartimento dell'Agricoltura nell'ambito delle procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per i quali è previsto il procedimento finalizzato all'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) disciplinato dall'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006.

Al fine di agevolare la lettura di quanto di seguito previsto, si precisa che:

- per **DRA** si intende il Dipartimento regionale dell'Ambiente;
- per **TUA** si intende il Decreto Legislativo 152/2006 e ss. mm. e ii.;
- per **PAUR** si intende il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;
- per **VIA** si intende la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;
- per **Dipartimento** si intende il Dipartimento dell'Agricoltura.

ITER PROCEDURALE

- A) Il proponente presenta al DRA, attraverso l'apposito portale ambientale, l'istanza ai sensi dell'art. 23, comma 1 del TUA, nell'ambito del PAUR, ex art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore, per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa

finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso, nonché l'avviso al pubblico di cui all'art. 24, comma 2, del TUA, il quale reca altresì specifica indicazione di ogni autorizzazione, intesa, parere, concerto, nulla osta, o atti di assenso richiesti;

- B) il DRA, ai sensi del comma 3 dell'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006, comunica al Dipartimento, oltreché a tutte le Amministrazioni ed Enti interessati al procedimento o competenti per il rilascio dei titoli necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, l'avvenuta pubblicazione sul Portale ambientale dell'istanza e dell'intera documentazione depositata a corredo dal proponente;
- C) entro 30 giorni dalla data di trasmissione dell'avviso di cui al punto precedente, ai sensi del comma 3 dell'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006, il Dipartimento per i profili di propria competenza, verifica la completezza della documentazione, assegnando al proponente un termine perentorio non superiore a 30 giorni per le eventuali integrazioni;
- D) in **sede di prima conferenza di servizi istruttoria**, convocata ai sensi del comma 7 dell'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006, il Dipartimento, rappresentato da un unico soggetto abilitato ai sensi del comma 3 dell'art. 19 della legge regionale 7/2019, **esprime definitivamente ed in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa con il parere di competenza**

Art. 3 (Pubblicazione)

Il presente Accordo sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente e dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca mediterranea in ossequio all'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art. 98, comma 6, della l. r. n. 9 del 7 maggio 2015.

Palermo, _____

Il Dirigente Generale dell'Ambiente
Giuseppe Battaglia

Il Dirigente Generale dell'Agricoltura
Dario Cartabellotta